

Formazione sindacale, Progettazione Ricerca Europea



Newsletter di segnalazioni e aggiornamento N°47



Fondazione Ezio Tarantelli - Centro Studi
Ricerca e Formazione





CISL
Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori
www.cisl.it

Formazione Ricerca e Progettazione Europea

Cisl - Fondazione Ezio Tarantelli

Francesco Lauria Coordinamento, Etui, Ricerca e progettazione.

Vilma Rinolfi Ricerca e progettazione

Ilaria Carlino Ricerca e progettazione

LA NEWSLETTER

Il presente documento è strumento di divulgazione, informazione ed aggiornamento delle opportunità formative offerte dall'*ETUI* (Istituto Sindacale Europeo – www.etui.org) e dalla *Ces* (Confederazione Europea dei Sindacati – www.etuc.org).



La newsletter segnala i bandi aperti per progetti transnazionali finanziati dalla Commissione Europea e divulga i risultati dei progetti europei promossi dalla Cisl.



SOMMARIO

1. I corsi di formazione ETUI e la formazione europea

1.1 In Evidenza

1.2 La Cisl nel comitato pedagogico e nella formazione formatori Etui

1.3 Diritti dei disoccupati e servizi al lavoro in Europa: a Bruxelles un corso di formazione europeo co-promosso dalla Cisl

1.4 Riunione europea dei centri di formazione sindacale a Madrid

1.5 Corsi in programmazione

2. I Progetti Europei

2.1 Premessa

2.2 Il 19 e 20 marzo, al Centro Studi CISL, l'incontro annuale "REC - Rete Europrogettazione Cisl"

2.3 Progetto Europeo IN4BTE - "Diritti di informazione, consultazione e partecipazione come fattore di successo per il trasferimento d'impresa ai lavoratori nelle PMI". Incontro e Workshop transnazionali

2.4 Progetto Europeo Active Ageing - Workshop Nazionale e terzo meeting internazionale

2.5 A Barcellona il meeting di coordinamento del progetto BreakBack

2.6 Progetto NEW VET - Network fostering the European Work-based learning system for VET providers

2.7 ACDC. Un progetto per contrastare il declino cognitivo— Contribuiamo alla sperimentazione della piattaforma online!

3. La Ricerca Europea e le news dall'ETUI

3.1 Etui News, *Collective Bargaining* e Reform Watch: tre strumenti importanti dell'ETUI

3.2 Pubblicazioni Etui

3.3 Newsletter *Collective Bargaining*



I CORSI ETUI



Fondazione Ezio Tarantelli - Centro Studi
Ricerca e Formazione



IN EVIDENZA



IMPORTANTE: oltre che contattando l'ufficio confederale preposto, tutti i corsi europei qui segnalati sono raggiungibili anche dal sito web dell' Etui (<http://www.etui.org/Training>) e del Centro Cisl (<http://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione.html>).

Si ricorda che i corsi Etui, salvo se diversamente indicato, prevedono una quota di iscrizione di 60 euro al giorno comprendente anche il viaggio, il vitto e l' alloggio.

Per qualsiasi informazione relativa ai corsi e per ricevere i moduli di iscrizione:

f.lauria@cisl.it - 055 5032187

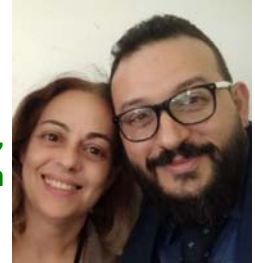
PAGINA WEB EUROFORMATORI CISL

<http://centrostudi.cisl.it/corsi-europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html>



LA CISL NEL COMITATO PEDAGOGICO E NELLA FORMAZIONE FORMATORI ETUI

**Paola Vinciguerra, nuova componente del comitato pedagogico Etui,
Alessandro Vicini nuovo componente del team europeo della
formazione formatori**



Con grande piacere rendiamo noto che Paola Vinciguerra, formatrice nazionale First Cisl e componente per la Cisl dal 2014 del team europeo Etui sulla formazione dei formatori, è stata nominata per i prossimi quattro anni, dalla direttrice Vera Dos Santos, nel comitato pedagogico dell'Istituto Sindacale Europeo (Etui). Il Comitato pedagogico è un organismo di alto livello che supporta la direttrice dell'Istituto di formazione sindacale della Ces nello sviluppo delle linee metodologiche e nel raccordo con i sindacati nazionali.

Alessandro Vicini, eufformatore della Scuola Nazionale della Filca Cisl, è stato, invece, inserito nel team permanente europeo sulla formazione dei formatori.

Si tratta di un importante riconoscimento alla "scuola di formazione sindacale Cisl", a Paola ed Alessandro (*insieme nella foto*), oltre che al lavoro di raccordo svolto dalla Cisl e dal Centro Studi Cisl di Firenze nei confronti dell'Istituto di Formazione e Ricerca promosso dalla Confederazione Europea dei Sindacati, anche in vista del rilancio del network europeo dei centri sindacali di formazione.

**Francesco Lauria,
responsabile Cisl
per la Formazione Sindacale Europea.**



DIRITTI DEI DISOCCUPATI E SERVIZI AL LAVORO IN EUROPA: A BRUXELLES UN CORSO DI FORMAZIONE EUROPEO CO-PROMOSSO DALLA CISL.

“I diritti dei disoccupati in Europa” è il tema del seminario formativo organizzato dall’ETUI in collaborazione con CISL, UGT-E (Spagna) e ACV-CSC(Belgio), che si è svolto a Bruxelles dal 28 al 30 Gennaio 2020, e ha coinvolto rappresentanti dei sindacati italiani, belgi, olandesi, spagnoli, lettoni, romeni e maltesi.

La delegazione CISL era composta da Gianni Baratta, Segretario USR CISL Piemonte, Fabio Franchi, segretario UST CISL Firenze Prato e Federica Isola, Ial Lombardia, oltre alla euroformatrice CISL/SLP Susanna Salvi.



La problematica principale emersa è stata quella di dare risposte ai disoccupati in forme di assistenza e accompagnamento oltre che nella ricerca di lavoro: concentrarsi sulle ‘indennità’ oltre che sulla costruzione di percorsi di riqualificazione professionale, orientamento e formazione.

Nei tre giorni di corso si sono alternate relazioni di esperti, lavori di gruppo transnazionali e nazionali, sono stati dibattuti punti di vista che risentono dei diversi approcci al tema presenti nei vari paesi.

Fattore comune a tutte le organizzazioni sindacali, sebbene sviluppati con tempistiche differenti, l’attenzione che si sposta dai soli lavoratori “occupati” anche ai lavoratori disoccupati e in cerca di lavoro. Questo comporta un approccio diverso, con un’attenzione a intercettare la gamma di esigenze differenziate per qualifica professionale, competenze, luogo di residenza, genere ed età che richiedono preparazione professionale anche agli operatori sindacali del settore.

Uno spartiacque importante è rappresentato dalle modalità con cui, nei vari paesi, si eroga l’indennità di disoccupazione. Là dove sono le organizzazioni sindacali ad avviare le pratiche e erogare direttamente le indennità, c’è un approccio molto mirato a mantenere questo servizio e a non porre limiti alla sua erogazione. Mentre in situazioni, come quella italiana, il tema è incontrare e organizzare i disoccupati oltre la pratica presentata dai patronati.

L’esperto della Ces, nella sua relazione, ha introdotto una discussione in corso nella Confederazione europea su come omogenizzare i diversi trattamenti nei paesi, con il rischio, sottolineato dagli esponenti del Belgio, di perdere tutele già acquisite.

Per noi della Cisl, il corso è stata l’occasione di presentare il progetto nazionale di ‘Sportello lavoro’, sia con il collegamento video con Paolo Carraro della Cisl nazionale, sia con la testimonianza diretta di Fabio Franchi della Cisl di Firenze Prato in relazione alla esperienza territoriale dello Sportello lavoro attivo e presente sul territorio. La nostra esperienza ha suscitato molto interesse nei partecipanti, in modo particolare sul fatto che con le risorse dei lavoratori attivi iscritti al sindacato si scelga di finanziare attività rivolte ai disoccupati.

Segue>>>>>



“I DIRITTI DEI DISOCCUPATI IN EUROPA” - DELEGAZIONE CISL AL SEMINARIO FORMATIVO ETUI–CISL–UGT–E–ACV–CSC

Molto tecnica, ma con spunti interessanti, la relazione del professor Lukas Leiner, che ha trattato i temi dell'efficacia delle politiche attive, della dinamiche del mercato del lavoro alla luce delle future competenze richieste e dell'incrocio domanda-offerta e sviluppo economico. Una voce autorevole proveniente dall'ILO che, come tutte le relazioni accademiche, può suscitare visioni contrastanti, ma sicuramente ricche di stimoli.

La parte finale del corso si è concentrata sulla realizzazione di un 'progetto-paese' che, individuando delle specifiche tipologie su cui intervenire, elaborasse un piano di azioni da realizzare e obiettivi definiti. L'esercizio ha posto in evidenza la necessità di lavorare in maniera sinergica tra i vari attori sociali e la dimensione della politica ai vari livelli. I dettagli dei vari piani paese sono un elemento importante di riflessione che sarà condiviso nelle prossime settimane tra tutti i partecipanti.

Il corso è stato utile per un forte scambio di esperienze e per auto formarsi vicendevolmente, da tutti i partecipanti è arrivato un forte ringraziamento allo staff che ha condotto il corso e la sottolineatura della necessità di una sua verifica da effettuare successivamente.

Gianni Baratta, Fabio Franchi, Federica Isola



RIUNIONE EUROPEA DEI CENTRI DI FORMAZIONE SINDACALE A MADRID



Il 4 e 5 febbraio a Madrid, su iniziativa dell'Etui, si sono riuniti le scuole ed i centri di formazione dei sindacati europei la Scuola Sindacale Juan Muñiz Zapico di Comisiones Obreras ha accolto le delegazioni di CGT e CFDT (Francia), FNV (Paesi Bassi), CTUB (Bulgaria), ABVVV (Belgio), del City of Glasgow College (Scozia) e dei centri di Kilijava (Finlandia) e Runö (Svezia); dell'ESCUELA JULIAN BESTEIRO dell' UGT (Spagna), KANEP-GSEE e INE/GSEE (Grecia), TUC NEZAVISNOT (Serbia) ACTRAV (ILO), AK WIEN (Austria), GWU (Malta) e del Centro Studi Nazionale Cisl di Firenze (rappresentato da Alessandro Vicini).

Le organizzazioni presenti hanno ribadito che i centri di formazione sindacale apportano un valore aggiunto al movimento sindacale europeo. Condividendo i loro valori e le loro esperienze sindacali, essi costruiscono la conoscenza per rafforzare il movimento sindacale in tutta Europa.

Questo incontro riattiva la rete dei centri di formazione , rete che offre la possibilità di imparare gli uni dagli altri, sulla base delle specificità culturali e sindacali, e contribuisce a costruire un'identità europea del movimento sindacale anche attraverso la condivisione delle buone pratiche.

E' possibile visionare materiale multimediale sulla riunione a questo link:

<https://www.facebook.com/alevicini/videos/10221180754449746/>

Alessandro Vicini

Formatore

Scuola Nazionale Filca Cisl

componente del team Etui

sulle metodologie di apprendimento.



CORSI IN PROGRAMMAZIONE

Corso	Corso Etui “Comunicazione pubblica per sindacalisti nel contesto UE” Il modulo
Luogo e date di svolgimento	02 - 04 marzo 2020 Bruxelles, Belgio
Obiettivi e specifiche del corso	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Migliorare le abilità di comunicazione con leader aziendali e politici e con il pubblico in generale. ⇒ Rafforzare le capacità di rappresentare in modo convincente la posizione della propria organizzazione sindacale e di supportare i diritti dei lavoratori europei. <p>Il programma si concentrerà sulla comunicazione faccia a faccia, sul parlare in pubblico e sulle interviste da rilasciare ai media. Particolare enfasi sarà posta sugli aspetti interculturali e transnazionali e su situazioni che richiedono una rapida reazione verbale.</p> <p>Argomenti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di presentazione e comunicazione - Elementi di prossemica - Improvvisazione - Tecniche per interviste con i media - Aspetti interculturali e transnazionali della comunicazione <p>Partecipanti:</p> <p>al max 12 tra sindacalisti, in particolare giovani funzionari, che comunicano in situazioni complesse, in contesti nazionali e transnazionali. <u>I partecipanti dovranno essere in grado di frequentare i tre giorni completi della formazione.</u></p> <p>Lingue di Lavoro: Inglese</p>
Scadenza iscrizioni	17 febbraio 2019
Costo corso	180 € (3 giorni al costo giornaliero di 60€) Saranno rimborsate le spese di viaggio e alloggio secondo quanto previsto dalle linee guida della Commissione Europea. Taxi non rimborsati



CORSI IN PROGRAMMAZIONE

Corso	Corso Etui in collaborazione con CES “Integrazione sul luogo di lavoro: lotta al razzismo e alla xenofobia sul luogo di lavoro attraverso l'integrazione e le azioni sindacali”
Luogo e date di svolgimento	18 - 20 marzo 2020 Bruxelles, Belgio
Obiettivi e specifiche del corso	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli attuali problemi relativi alla xenofobia e alla discriminazione a diversi livelli: luogo di lavoro, regione, paese. - Sviluppare la capacità dei partecipanti di riconoscere e agire su casi di xenofobia e discriminazione. - Descrivere la politica e la posizione della CES e dell'UE sull'argomento. - Scambiare pratiche sindacali sulla gestione della xenofobia e del razzismo sul luogo di lavoro. - Progettare possibili azioni sindacali per affrontare la xenofobia e la discriminazione a diversi livelli. <p>Partecipanti:</p> <p>al max 20 tra: funzionari sindacali che si occupano di integrazione, disuguaglianze e discriminazione a livello nazionale, settoriale e / o aziendale; formatori sindacali.</p> <p>Lingue di Lavoro: Inglese, Francese, Tedesco</p>
Scadenza iscrizioni	24 febbraio 2020
Costo corso	180 € (3 giorni al costo giornaliero di 60€) Saranno rimborsate le spese di viaggio e alloggio secondo quanto previsto dalle linee guida della Commissione Europea. Taxi non rimborsati



CORSI IN PROGRAMMAZIONE

Corso	Corso ETUI, in collaborazione con CISL (Italia), GSEE (Grecia) e LPSK (Lituania) “Protezione sociale per tutti. Lavoratori atipici e protezione sociale”
Luogo e date di svolgimento	24 - 26 marzo 2020 Vilnius, Lituania
Obiettivi e specifiche del corso	<p>Focus del corso sarà la questione della protezione sociale per i lavoratori atipici per garantire che "tutti, indipendentemente dal tipo e dalla durata del loro rapporto di lavoro, abbiano pari opportunità di accesso a un'adeguata protezione sociale e all'intera gamma di servizi per il reinserimento nel mercato del lavoro”.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere una definizione comune di “lavoratore atipico” • Analizzare diverse forme di lavoro atipico a livello europeo legate alle piattaforme digitali o nei settori tradizionali. Saranno analizzati vari settori di tre paesi dell'UE (IT, LT, GR) • Scambiare esperienze sugli sforzi intrapresi dai sindacati per organizzare e tutelare i lavoratori atipici • Essere informati sugli strumenti per assistere i lavoratori atipici <p>Partecipanti: Al massimo 20 tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentanti sindacali (in particolare giovani) ed esperti delle forme di lavoro atipiche / non standard • Rappresentanti sindacali ed esperti sulle questioni relative alla protezione sociale. <p>Lingue di Lavoro: Inglese, Lituano, Italiano</p>
Scadenza iscrizioni	25 febbraio 2020
Costo corso	180 € (3 giorni al costo giornaliero di 60€) Saranno rimborsate le spese di viaggio e alloggio secondo quanto previsto dalle linee guida della Commissione Europea. Taxi non rimborsati



I PROGETTI EUROPEI



Fondazione Ezio Tarantelli - Centro Studi
Ricerca e Formazione



PREMESSA



Dal 2013 è stata sviluppata e consolidata l'attività di formazione, progettazione e ricerca europea della CISL Nazionale e della Fondazione Tarantelli.

In questi anni sono stati promossi e sostenuti numerosi progetti europei, e presso il Centro Studi di Firenze e, in forma minore, presso la sede di Roma di Via Po e l'Auditorium di Via Rieti, sono stati ospitati numerosi eventi progettuali (workshop, corsi di formazione, seminari, convegni, steering committee).

Queste attività hanno rafforzato i rapporti della CISL con la Confederazione Europea dei Sindacati, con l'Etui (Istituto Sindacale Europeo - Dipartimenti Formazione e ricerca), l'Ilo e con numerosi sindacati, centri di ricerca ed università europee.

Attualmente la Cisl Nazionale sta contribuendo, anche in collaborazione con la Fondazione Tarantelli, alla realizzazione dei seguenti progetti

in qualità di lead applicant

VP/2018/004/0046 - Break up to get back together (BreakBack) - L'impatto della sindacalizzazione attraverso servizi innovativi sull'appartenenza sindacale e sulle relazioni industriali [per i materiali <https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/459-vs-2019-0079-break-up-to-get-back-together-breakback-the-impact-of-unionisation-through-innovative-service-provision-on-union-membership-and-industrial-relations.html>]

come co-applicant

VP/2018/006/0054 - Diritti di informazione, consultazione e partecipazione come fattore di successo per il trasferimento d'impresa ai lavoratori nelle PMI (In4BTE) [per i materiali <https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/471-vs-2019-0044-in4bte-information-consultation-and-participation-rights-as-a-factor-of-success-for-the-business-transfer-to-employees-in-smes.html>]

VP/2018/006/0033—CAE – L'elaborazione delle informazioni finanziarie come fattore chiave per una comunicazione e una negoziazione efficaci [per i materiali <https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/460-vs-2019-0025-ewc-processing-financial-information-as-a-key-factor-for-effective-communication-and-negotiation.html>]

VP/2018/001/0003- Attività per l'attuazione dell'Accordo Quadro Europeo delle parti sociali sull'invecchiamento attivo in un'ottica di approccio intergenerazionale [per i materiali <https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/461-vs-2019-0007-initiating-of-activities-for-implementation-of-the-autonomous-framework-agreement-on-active-ageing-and-an-inter-generational-approach.html>]

In questo e nei prossimi numeri della newsletter vi manterremo aggiornati sulle diverse azioni progettuali.



INCONTRO ANNUALE “REC – RETE EUROPROGETTAZIONE CISL”

E' convocato per il 19 – 20 marzo, presso il Centro Studi Cisl di Firenze il seminario formativo/informativo: Incontro annuale "REC- Rete Europrogettazione Cisl".

L'incontro avrà inizio alle ore 10.30 del 19 marzo e terminerà alle ore 16.00 del 20 marzo.

Il seminario si propone di:

- riunire gli esperti delle strutture che concorrono ai finanziamenti per le attività legate al dialogo sociale europeo;
- condividere le opportunità dei programmi di finanziamento e implementare qualitativamente e quantitativamente le attività progettuali anche in vista del settennato 2021-2027;
- condividere informazioni sui partenariati;
- promuovere la costituzione della Rete Cisl sulla progettazione europea (REC), sperimentando e rafforzando la piattaforma cooperativa on line al fine di valorizzare la collaborazione e la conoscenza relative ai progetti europei all'interno della Cisl e lo scambio di buone prassi.

L'incontro è destinato ai progettisti Confederati, di Federazione, Usr, Ust, Enti e Associazioni Cisl, coinvolti nella progettazione europea.

A carico delle strutture segnalanti è previsto un contributo alle spese di 30 euro al giorno, per un costo complessivo di 60 €, oltre alle spese di viaggio.

Le strutture accreditate possono segnalare i partecipanti attraverso il sistema Ge.Is - Gestione Iscrizioni - la cui icona è visualizzabile in firstclass nella casella “Banche dati” - “Formazione - Ge.Is” - inserendo le credenziali per l'accesso alla rete.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 5 marzo 2020.

In occasione dell'incontro verrà aggiornato il censimento dei progetti europei realizzati nel sistema Cisl. È stata realizzata una Piattaforma cooperativa a cui le strutture possono accedere per caricare le informazioni relative ai progetti, tramite il link di seguito:

<http://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione/352-raccolta-dati-europrogettazione-cisl.html>

Per qualsiasi informazione sul seminario e sul coordinamento della Rete Europrogettazione Cisl, è possibile contattare Francesco Lauria. francesco.lauria@cisl.it; Tel. 055/5032187).

Per qualsiasi informazione tecnica sul funzionamento della Piattaforma cooperativa è possibile contattare Vincenzo Russo all'indirizzo mail: vincenzo.russo@cisl.it.



PROGETTO EUROPEO IN4BTE - "DIRITTI DI INFORMAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE COME FATTORE DI SUCCESSO PER IL TRASFERIMENTO D'IMPRESA AI LAVORATORI NELLE PMI". INCONTRO E WORKSHOP TRANSNAZIONALI



Il 22 e il 23 gennaio 2020 si sono svolti a Sofia il terzo incontro del gruppo direttivo e il terzo workshop transnazionale del progetto europeo In4BTE, il cui obiettivo principale è quello di **analizzare il ruolo dei diritti di informazione, consultazione e partecipazione come fattore di successo per il trasferimento di impresa ai dipendenti delle Piccole e Medie Imprese**. Il progetto si sta concentrando soprattutto sui workers' buyout (WBO), fenomeno molto diffuso in Italia e per il quale il nostro Paese è all'avanguardia, sia dal punto di vista della legislazione di supporto, sia, di conseguenza, per il supporto finanziario.

Ad entrambi gli incontri di progetto hanno partecipato, per la Cisl, Vilma Rinolfi, responsabile scientifica delle attività di ricerca, e Cosmo Colonna, del Dipartimento Ambiente Sviluppo Sostenibile Confederale.

L'incontro con i componenti di partenariato di progetto ha affrontato argomenti prettamente tecnici: lo stato delle attività di ricerca e gli aspetti finanziari del progetto.

Il workshop transnazionale si è svolto il giorno successivo (23 gennaio) ed ha visto la partecipazione di importanti personaggi del mondo politico e sindacale bulgaro. Ha aperto i lavori, infatti, il presidente del CITUB, il sindacato bulgaro coinvolto nelle attività di ricerca, e la vice ministra del lavoro e delle politiche sociali della Bulgaria. L'incontro è continuato con l'intervento del responsabile del Sindacato Bulgaro per i lavoratori delle cooperative di produzione e lavoro, che ha illustrato la situazione del movimento cooperativo nel suo paese, ponendo alcune domande ai ricercatori del progetto, inerenti soprattutto i possibili interventi – politici e finanziari – che sono stati adottati nelle loro esperienze nazionali per salvaguardare il futuro dei WBO dai veloci cambiamenti economici e produttivi dettati dalle nuove tecnologie.

Sono seguite, poi, le presentazioni, da parte delle lavoratrici, dei due casi di WBO in Bulgaria. Entrambi riguardano due aziende agricole in crisi che sono state rilevate, con successo, dai lavoratori costituitisi in cooperativa.

A seguire sono intervenuti i partner di progetto, che hanno illustrato aspetti dell'esperienze nazionali che potrebbero essere trasferiti in un ambito europeo.

Segue>>>>>>>



PROGETTO EUROPEO IN4BTE - "DIRITTI DI INFORMAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE COME FATTORE DI SUCCESSO PER IL TRASFERIMENTO D'IMPRESA AI LAVORATORI NELLE PMI". INCONTRO E WORKSHOP TRANSNAZIONALI

>>> Vilma Rinolfi, nel presentare l'esperienza italiana, ha richiamato l'attenzione dei partecipanti sugli aspetti più all'avanguardia che presenta l'Italia per i WBO: un quadro normativo maturo e, al contempo, un sistema cooperativo e un dialogo sociale molto sviluppati. Il trasferimento dell'intera esperienza italiana è possibile, purché ci sia, innanzitutto, la volontà del legislatore ad elaborare strumenti e finanziamenti a sostegno. L'impianto normativo della Legge Marcora, così come le semplici norme in favore dei lavoratori che vogliono rilevare la propria impresa – ad esempio, il diritto di prelazione nei confronti di altri potenziali acquirenti dell'azienda o la possibilità di richiedere in un'unica soluzione l'indennità di disoccupazione per poter disporre della liquidità necessaria – sono aspetti facilmente trasferibili in altre realtà nazionali.



Altra interessante relazione è stata quella del partner spagnolo che, partendo dai due casi che sta analizzando, ha messo in evidenza le possibili facilitazioni fiscali che potrebbero essere trasferite in ambito europeo. Altro interessante aspetto della relazione italiana ha riguardato la figura del sindacalista, dei cambiamenti nel suo ruolo e della sua centralità nel garantire il successo del WBO. Nell'iniziale crisi aziendale il sindacalista è un classico rappresentante dei lavoratori che porta avanti le trattative con l'azienda. Quando la crisi è definitiva e i lavoratori formano un gruppo per avviare il WBO, il sindacalista assume il ruolo di sostenitore del progetto e, soprattutto, mantiene il gruppo coeso rassicurando e motivando i lavoratori durante i delicati passaggi per rilevare la loro azienda. Quando il WBO è realizzato, gli ex dipendenti dell'azienda sono diventati, in quanto soci lavoratori della cooperativa, proprietari ed imprenditori. In questo momento il sindacalista, pur non potendo più rappresentare i lavoratori, che ora sono i proprietari, assume un importante ruolo di collante della cooperativa, mediando per dirimere gli eventuali momenti di crisi e di stress dovuti alla nuova organizzazione del lavoro e alle nuove responsabilità che si devono assumere i soci-lavoratori.

I lavori si sono conclusi con gli interventi della direttrice del Centro Bulgaro delle associazioni no-profit e di un rappresentante del ministero del lavoro e delle politiche sociali bulgaro. La prima ha illustrato le iniziative dell'associazione e il ruolo delle associazioni no profit in Bulgaria come soggetti garanti dell'assistenza alle persone disagiate. Il secondo ha illustrato i provvedimenti legislativi a sostegno delle associazioni no-profit e preso impegni per il futuro per l'adozione di provvedimenti legislativi che possano sostenere i processi di passaggio d'impresa ai lavoratori.

L'incontro è stato chiuso dal partner bulgaro che ha ringraziato i partecipanti e rimandato ai prossimi incontri transnazionali di progetto che si svolgeranno a Skopje in Nord Macedonia in primavera.

Vilma Rinolfi



PROGETTO EUROPEO ACTIVE AGEING - WORKSHOP NAZIONALE E TERZO MEETING INTERNAZIONALE



Nell'ambito del Progetto Europeo VS/2019/0007 "Avvio di attività per l'attuazione dell'Accordo Quadro Autonomo sull'Invecchiamento Attivo e l'Approccio Intergenerazionale", il 20 gennaio, a Roma, si è tenuto un workshop nazionale organizzato congiuntamente dall'ufficio Progettazione Europea Cisl-Fondazione Ezio Tarantelli, dal Coordinamento delle Attività Internazionali e dalla Segreteria Confederale per le politiche dei servizi e del terziario -

Agroalimentare - Infrastrutture - Immigrazione - Socio-assistenziali, della famiglia, volontariato mentre, il 30 e 31 gennaio, a Riga (Lettonia), ha avuto luogo il terzo incontro con i partner internazionali.

Il workshop ha costituito l'occasione per aprire un dibattito sul contenuto dell'Accordo Quadro che è stato firmato dalle parti sociali europee nel marzo del 2017 con l'impegno di implementare le azioni concordate entro 3 anni dalla stipula.

A ridosso di questa scadenza è parso più che mai importante intavolare una riflessione sulle **politiche che facilitano la partecipazione attiva e la permanenza sul mercato del lavoro dei lavoratori maturi in Italia e verificare lo stato di attuazione dell'Accordo nel nostro Paese.**

Il dibattito che è scaturito ha consentito di approfondire l'argomento grazie agli interventi dei colleghi che, per la CISL, si occupano dei temi propri del Progetto in ambiti quali la formazione, la salute e sicurezza e l'organizzazione del lavoro, con particolare attenzione all'approccio intergenerazionale.

Rilevanti ai fini della definizione del contesto di riferimento, i contributi programmati di Nino Sorgi, Coordinatore Attività Internazionali CISL , Giuseppe Gallo, Presidente Fondazione Ezio Tarantelli, Francesco Lauria, coordinatore progettazione europea CISL, Ilaria Carlino, CISL - responsabile di ricerca Progetto Active Ageing , Francesco Marcaletti- Università di Saragozza e della Dott.ssa Laura Di Raimondo – Direttrice Asstel, e le conclusioni politiche del Segretario Confederale Andrea Cuccello.



Segue>>>>>



PROGETTO EUROPEO ACTIVE AGEING - WORKSHOP NAZIONALE E TERZO MEETING INTERNAZIONALE

I numerosi spunti di riflessione emersi sono stati condivisi con i partner di progetto nell'incontro tenutosi successivamente a Riga e costituiranno l'oggetto di un secondo workshop nazionale che si terrà nei prossimi mesi con l'obiettivo di elaborare un vero e proprio Piano Nazionale per l'implementazione dell'Accordo Quadro Autonomo in Italia.



Ilaria Carlino

Per approfondire: <https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/461-vs-2019-0007-initiating-of-activities-for-implementation-of-the-autonomous-framework-agreement-on-active-ageing-and-an-inter-generational-approach.html>



A BARCELLONA IL MEETING DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO BREAKBACK



Si è svolto a Barcellona il meeting di coordinamento del progetto europeo BreakBack.

Il progetto, guidato dalla Cisl, coinvolge importanti centri di ricerca europei come l'Università autonoma di Barcellona, i centri sulle relazioni industriali delle Università di Copenaghen e di Vilnius, l'istituto di ricerca e formazione Diesis (Belgio),

l'Università di Firenze.

Obiettivo del progetto è indagare le forme innovative di sindacalizzazione ed erogazione di servizi da parte del sindacato in Europa, attivate per fare fronte ai processi di individualizzazione della società e di parcellizzazione del lavoro.

L'incontro nel capoluogo della Catalogna ha preso in esame i rapporti nazionali sullo stato della sindacalizzazione e delle relazioni industriali e ha validato il rapporto comparato realizzato dalla Cisl e dall'Università di Firenze. Sono state inoltre confrontate e condivise le interviste ai responsabili organizzativi dei maggiori sindacati attivi nei paesi coinvolti nel progetto, al fine di individuare le linee di indirizzo strategico della rappresentanza del lavoro del futuro.

Francesco Lauria

E' possibile seguire le attività del progetto su:

<https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/459-vs-2019-0079-break-up-to-get-back-together-breakback-the-impact-of-unionisation-through-innovative-service-provision-on-union-membership-and-industrial-relations.html>

 **breakback**



PROGETTO NEW VET - NETWORK FOSTERING THE EUROPEAN WORK-BASED LEARNING SYSTEM FOR VET PROVIDERS



Il 21 gennaio 2020 si è tenuta a Roma la Conferenza di lancio del progetto Erasmus+ KA3 **“NEW VET - Network fostering the European Work-based learning system for VET providers”**.

Sostenuto da **CISL Nazionale e Confartigianato Nazionale**, il progetto vede impegnate alcune **imprese della rete IAL, con capofila IAL Marche**, in partenariato con importanti **reti di Agenzie formative di Francia, Germania, Slovenia e Grecia**.

Nell’arco di 24 mesi, la rete lavorerà per rafforzare modalità ed esperienze di apprendimento basato sul lavoro (WBL) in una prospettiva di Networking. Centrale nell’ambito del progetto il

tema del **rafforzamento del sistema di Istruzione Formazione Professionale (IeFP) e dell’apprendimento sul lavoro**, nonché la **promozione di sinergie e reti per garantire pari opportunità lavorative ai giovani dei diversi paesi UE coinvolti**.

Sarà pertanto strategico, in particolar modo in Italia, il ruolo giocato dal sistema della bilateralità, dalle agenzie formative e dalle parti sociali per sostenere una infrastrutturazione solida del sistema di IeFP e per potenziare il **“Work based learning”** nelle sue declinazioni principali, ovvero l’apprendistato duale e l’alternanza rafforzata.

TITOLO PROGETTO	NEW VET - Network fostering the European Work-based learning system for VET providers
PROGRAMMA	ERASMUS+
AZIONE CHIAVE	KA3 – Sostegno alle riforme delle politiche
PRIORITA’ SPECIFICA	Reti e partenariati di fornitori Formazione Professionale (FP)
PARTENARIATO	
Lead applicant:	“IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro Marche” - Rete IAL
Co-Applicant:	“IHK-P Ostbrandenburg” (GERMANIA) “WELCOME Associazione di Promozione Sociale” (ITALIA) Greta du Velay Auvergne-Rhône-Alpes (FRANCIA) ReadLab Research Innovation and Development Lab (Grecia) Centro scolastico Nova Gorica, (Slovenia)
Associati:	Camera di Commercio delle Marche CISL Nazionale CONFARTIGIANATO Nazionale CONFINDUSTRIA Marche Nord CONFINDUSTRIA Macerata
DURATA PROGETTO: 24 mesi	



ACDC. UN PROGETTO PER CONTRASTARE IL DECLINO COGNITIVO— CONTRIBUIAMO ALLA SPERIMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA ONLINE!



IAL Nazionale, in partnership con Università La Sapienza, Accademia Nazionale di Medicina e 4 partner provenienti da Austria, Belgio e Grecia, **coordina e realizza il progetto europeo ACDC - Adult Cognitive Decline Consciousness**, finanziato dal Programma Erasmus+.

Il progetto ha come obiettivo lo **sviluppo di strumenti formativi innovativi** sul tema della salute e della prevenzione del declino cognitivo.

Con l'obiettivo di sviluppare un set di strumenti formativi innovativi sul tema della salute e dell'alfabetizzazione digitale **per la prevenzione del declino cognitivo**, il progetto intende aumentare la responsabilizzazione a livello sanitario dei cittadini europei e promuovere comportamenti e scelte più consapevoli negli adulti a livello di self-care.

A questo scopo è stata realizzata una piattaforma interattiva che insegna a prevenire il declino cognitivo in modo ludico. **Per valutare la sua efficacia, tutti coloro che hanno un'età compresa dai 40 ai 60 anni sono invitati a partecipare alla sperimentazione della piattaforma.** E' molto semplice, basta collegarsi al sito web raggiungibile al seguente link <https://www.acdcproject.eu/it/>, registrarsi in alto a destra cliccando su "entra ora" e seguire il corso ludico presente sulla piattaforma.

*Elena Lechiancole
Progettazione Europea
IAL Nazionale Srl Impresa Sociale*



LA RICERCA EUROPEA E LE NEWSLETTER DELL'ETUI



Fondazione Ezio Tarantelli - Centro Studi
Ricerca e Formazione



ETUI NEWS, COLLECTIVE BARGAINING E REFORMS WATCH: TRE STRUMENTI IMPORTANTI DELL'ETUI

etui news

etui.

È lo strumento con il quale, l'Etui fornisce informazioni sulle proprie attività recenti e future. In particolare la newsletter mensile riporta notizie sulle pubblicazioni Etui,

sulle iniziative in programma e sulla formazione.

Al seguente link è possibile visionare le newsletter e richiederne l'invio via email:

<https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

collective bargaining

This newsletter presents up-to-date information on collective bargaining developments across Europe since February 2008. It aims to facilitate information exchange between trade unions and to support the work of the ETUC's collective bargaining committee.

DE BURCHT | etui.

Da più di 10 anni l'ETUI mensilmente fornisce aggiornamenti sugli sviluppi della contrattazione collettiva attraverso un'apposita Newsletter che invia a professionisti, responsabili politici e ricercatori e che è disponibile online al seguente link:

<https://www.etui.org/E-Newsletters/Collective-bargaining-newsletter>

La newsletter sulla contrattazione collettiva è curata da un gruppo di ricerca dell'Istituto di Studi Avanzati del Lavoro di Amsterdam (AIAS) in collaborazione con l'ETUI e include brevi riepiloghi degli sviluppi della contrattazione, che troverete tradotti in questa sezione della nostra newsletter, con collegamenti ad informazioni di base più dettagliate. Per registrarsi è possibile inviare un'email a Mariya Nikolova (mnikolova@etui.org).

Più recentemente, l'ETUI ha introdotto un altro servizio chiamato "Reforms Watch" (<https://www.etui.org/ReformsWatch>) che mira a offrire notizie e segnalazioni recenti relative ai mercati del lavoro, riforme pensionistiche e scioperi. Di seguito troverete i suddetti contenuti in italiano oltre che informazioni inerenti alle ultime pubblicazioni dell'ETUI cliccabili e collegati con il sito dell'ETUI.

REFORMSWATCH
Monitoring labour market and pension reforms and strikes in the EU-28

The ETUC Reform Watch is a new online web information service produced by the ETUC since the end of 2018.

This service will provide individual EU country dossiers with fact-based information on:

- the state of labour market reforms;
- the state of pension reforms;
- developments in legislation of strikes and data on strike activities.

The service will also include an overview per country of:

- the industrial relations system (key facts and institutions);
- the main trade union confederations;
- the employment organizations;
- trade union related research centers.

In addition, the ETUC Reform Watch will monitor new developments in labour market and pension reforms as well as strike activities on regular about Reforms Watch **News Items**. These news pieces should be read in conjunction with the country dossier.

The ETUC Reform Watch will also include links to major research results from ETUC and other research institutes as well as graphs and statistics regarding developments in the three main subject areas. The ETUC will continue to improve monitoring and updates through a dedicated service, will complement this service with news on **collective bargaining** across the European Union.

LATEST NEWS: Continue to monitor latest developments in individual countries by reading our recent news articles on: **Denmark, Estonia, EU, Finland, Iceland, EU, Greece, Luxembourg, Portugal, Italy, and Ireland.**

LATEST DOSSIER: Background summaries now available for **Germany, Hungary, Czechia, Estonia, Croatia, Italy and Slovenia.**

Don't forget to also read our **labour law** reformers country reports. Most of these reports were updated in the second half of 2018. Recent updates were published for **Germany, Latvia, the Netherlands, Luxembourg and Poland.** Further updates are coming soon.

Note: The ETUC Reform Watch is work-in-progress and new information will be added gradually. The date of the update will always be indicated.

If you have any comments and/or feedback, feel free to write to reformwatch@etui.org



PUBBLICAZIONI ETUI

[HesaMag # 20 Lavoratori migranti nella fortezza Europa](#)

Il numero di migranti legalmente residenti supera i 22 milioni, ma il numero di migranti "senza documenti" in Europa, la cui condizione è precaria e i cui diritti, in molte aree, sono limitati di conseguenza, è molto più difficile da determinare. Questi migranti sono spesso costretti a tollerare condizioni di lavoro sfavorevoli; dal momento che sono discriminati nel mercato del lavoro, i lavoratori migranti, indipendentemente dal genere, sono spinti verso attività e professioni a bassa competenza, più pericolose per la salute e meno retribuite rispetto ad altri lavori, una situazione giustificata da stereotipi e ipotesi razzisti .

[Lavoro digitale nell'Europa centrale e orientale](#)

Questo documento presenta i risultati dell'indagine ETUI su *Internet e lavoro su piattaforma lavoro* condotta in Bulgaria, Ungheria, Lettonia, Polonia e Slovacchia nel 2018-2019.

L'obiettivo è mappare l'estensione del lavoro digitale nell'Europa centrale e orientale (CEE) sulla base dell'analisi di due tipi di fonti online per generare reddito: il lavoro su Internet; e il suo sottoinsieme, il lavoro su piattaforma.

[Verso una governance fiscale progressiva dell'Unione Economica e Monetaria](#)

Partendo dal presupposto che le crisi nella zona euro sono state sostanzialmente innescate dai mercati finanziari e rafforzate dalla mancanza di strumenti per un'efficace politica economica a livello dell'UEM, questo documento di lavoro contribuisce al dibattito in corso su come riformare l'Eurozona.

[Distacco di lavoratori dinanzi ai giudici nazionali](#)

Il distacco di dipendenti all'interno dell'UE rimane una questione politicamente e legalmente controversa che continua a comparire nelle agende di legislatori, sindacati e ricercatori. Numerose cause presentate dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE), nonché le revisioni recenti e in corso del quadro giuridico dell'UE relativo al distacco, suggeriscono l'insorgere di problemi derivanti dallo scontro di competenze giuridiche, da una debole applicazione e dalla violazione e / o elusione dei diritti dei lavoratori distaccati.

[Can anybody hear us? Indagine sui CAE](#)

Questa pubblicazione fornisce una panoramica sul funzionamento dei comitati aziendali europei (CAE) dal punto di vista dei rappresentanti dei lavoratori. Presenta, infatti, i risultati del più ampio sondaggio condotto tra i rappresentanti dei CAE. Il sondaggio documenta le opinioni, su una vasta gamma di argomenti, di oltre 1.600 membri dei CAE di tutti i paesi dell'UE e fornisce una panoramica grafica di alcuni dei principali risultati del sondaggio.

[Il salario minimo europeo alle porte](#)

La Commissione Europea ha pubblicato un documento di consultazione al fine di intraprendere un'azione legislativa per stabilire salari minimi equi in Europa.



NEWSLETTER COLLECTIVE BARGAINING

DICEMBRE 2019-GENNAIO 2020

Europa	<p>L'ascesa dei lavoratori poveri Un'Europa più equa Migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro Disoccupazione stagionale Prima fase di consultazioni delle parti sociali su salari minimi equi Prime riflessioni sulla costruzione di un'Europa sociale forte</p>
Austria	<p>Sciopero annullato, contratto collettivo a Telekom Austria Negozianti nel settore sanitario e sociale privato con una condizione: settimana di 35 ore Iniziano i negoziati per i lavoratori ospedalieri</p>
Belgio	<p>Il sindacato chiede manifestazioni a livello nazionale La richiesta di pensione minima ottiene 100.000 firme Lotte sindacali per il salario minimo Il personale delle società di traduzione riceve vacanze illimitate pagate Finito lo sciopero dei controllori del traffico aereo</p>
Bulgaria	<p>Il costo del lavoro orario aumenta Mancanza di manodopera qualificata I giovani preferiscono lavorare nel settore dei servizi Oltre 200.000 disoccupati trovano lavoro</p>
Croazia	<p>Accordo tra Governo e Sindacati sull'aumento della retribuzione dei dipendenti pubblici Insegnanti ancora in sciopero Priorità: salari più alti e contrattazione più forte Aumento della quota dei permessi di lavoro</p>
Cipro	<p>Accordi salariali firmati nel settore bancario Il costo del lavoro orario aumenta del 6,1% Gli stipendi medi aumentano lentamente</p>
Repubblica Ceca	<p>Meno madri lavoratrici part time rispetto alla media UE Grande aumento delle aziende che pagano la tredicesima La settimana lavorativa di quattro giorni presto diventerà realtà? Forte crescita del numero di lavoratori stranieri</p>
Danimarca	<p>Salario minimo europeo minaccia il modello danese I sindacati chiedono un aumento del salario minimo Piano per il salario minimo a livello dell'UE contestato</p>



NEWSLETTER COLLECTIVE BARGANING

DICEMBRE 2019-GENNAIO 2020

Estonia	<p>Dati sul rischio di povertà</p> <p>Riforma delle pensioni</p> <p>Il salario minimo aumenta</p>
Finlandia	<p>Le azioni dei sindacati impediscono i tagli alle retribuzioni</p> <p>L'aumento di retribuzione rimane irrisolto</p> <p>Aumento del 3,3% nel settore tecnologico</p>
Francia	<p>Stop nei trasporti più lungo degli ultimi trent'anni</p> <p>I sindacati incontrano il governo mentre continuano gli scioperi per le pensioni</p> <p>Pensioni comparate a quelle del resto d'Europa</p> <p>I sindacati promettono ulteriori scioperi</p> <p>Aumento dei salari minimi</p>
Germania	<p>Accordo collettivo raggiunto per i lavoratori interinali</p> <p>Aumento di stipendio per dipendenti del settore assicurativo</p> <p>La protesta dei lavoratori metalmeccanici di Thyssenkrupp</p> <p>Il sindacato dei metalmeccanici combatterà per la sicurezza del posto di lavoro</p> <p>I salari minimi aumentano nel settore delle costruzioni</p> <p>Tagli dei posti di lavoro a causa regolamento europeo sulla riduzione delle emissioni di CO2</p>
Grecia	<p>Manifestazioni contro il bilancio statale "anti-lavoratori"</p> <p>Sciopero di 24 ore per gli Impiegati di banca</p> <p>I creditori approvano l'aumento delle pensioni</p> <p>Sciopero dei notai</p>
Ungheria	<p>Aumento del salario minimo dell'8%</p> <p>Carenza di manodopera medica</p> <p>Manifestazione nel giorno nazionale della cultura</p> <p>Oltre il 40% delle persone disabili sono occupate</p>
Islanda	<p>I giornalisti scioperano per la quarta volta</p> <p>Il congedo di paternità ha effetti positivi sulle politiche di genere</p>
Irlanda	<p>I lavoratori del settore pubblico ottengono un aumento salariale superiore all'inflazione per il 2020</p> <p>I Sindacati chiedono aumenti salariali fino al 4,5% per il settore privato</p> <p>Sciopero degli insegnanti</p> <p>Richiesta della settimana lavorativa di quattro giorni</p> <p>Aumento del salario minimo nazionale</p>



NEWSLETTER COLLECTIVE BARGANING

DICEMBRE 2019-GENNAIO 2020

Italia	<p>Gli italiani sempre più preoccupati per il lavoro</p> <p>Intrapreso un procedimento legale per comitato aziendale europeo</p> <p>Sciopero dei controllori del traffico aereo</p>
Lettonia	<p>Crescita salariale</p> <p>I sindacati esortano il governo a risolvere il problema dei conti delle società di trasporto di contante</p>
Liechtenstein	<p>Risultati dei negoziati sulle retribuzioni per il 2020</p> <p>Il sindacato chiede maggiori controlli sul dumping salariale</p>
Lituania	<p>Il governo applica il contratto collettivo dopo uno sciopero di 2 ore</p> <p>Lavoratori in sciopero per salari non pagati</p>
Lussemburgo	<p>Previsto per il 2020 un aumento delle retribuzioni del 2,5%</p> <p>Protesta degli insegnanti</p>
Malta	<p>Lavoratori stranieri nel settore delle costruzioni</p> <p>2020: un anno da aspettare</p>
Olanda	<p>Sciopero al centro di distribuzione di Etos</p> <p>Nonostante il contratto collettivo, lo sciopero nell'istruzione primaria continuerà</p> <p>Il sindacato CNV richiede una settimana lavorativa di 30 ore</p> <p>Più della metà delle scuole elementari partecipa allo sciopero di due giorni</p> <p>I lavoratori Lidl richiedono un migliore contratto collettivo</p> <p>I dipendenti ospedalieri ottengono un aumento salariale</p>
Norvegia	<p>Gli stipendi aumentano nell'industria petrolifera</p> <p>Scandinavian Airlines: Nuova minaccia di sciopero</p>
Polonia	<p>Il Papa incontra il sindacato polacco Solidarnosc</p> <p>Castorama licenzia gli attivisti sindacali</p> <p>Inflazione alta legata all'aumento del salario minimo</p> <p>Modifiche alle norme sul calcolo del salario minimo obbligatorio</p>
Portogallo	<p>Sciopero aeroportuale</p> <p>I lavoratori del call center intensificano gli scioperi</p> <p>Annunciato un nuovo sciopero</p>
Romania	<p>Il sistema pensionistico necessita di una revisione completa</p> <p>Giorni liberi per i genitori se le scuole sono chiuse</p> <p>Il più grande rivenditore al dettaglio aumenta i salari minimi</p> <p>Obiettivi professionali dei dipendenti rumeni per il 2020</p>



NEWSLETTER COLLECTIVE BARGAINING

DICEMBRE 2019-GENNAIO 2020

Serbia	<p>Accordo collettivo per l'istruzione superiore</p> <p>Massiccio sciopero delle Poste</p> <p>Condizioni difficili per i lavoratori</p>
Slovacchia	<p>Salario nominale 10 volte superiore rispetto a 30 anni fa</p> <p>Samsung licenzierà fino a 900 lavoratori nel 2020</p> <p>Sciopero degli autotrasportatori</p>
Slovenia	<p>Tendenze economiche del mercato del lavoro e dei salari</p> <p>La polizia annuncia uno sciopero di avvertimento per il 3 febbraio</p> <p>Ridotta tassa sul lavoro</p>
Spagna	<p>Sciopero ferroviario</p> <p>Anche i papà hanno diritto al "bonus per figli a carico" nella pensione di invalidità</p> <p>5,5% di aumento del salario minimo</p> <p>Previsti cambiamenti nella legislazione nel 2020</p>
Svezia	<p>La discriminazione basata sull'età inizia a 40 anni per chi cerca lavoro</p> <p>Tempo libero pagato</p> <p>Più permessi di lavoro</p>
Svizzera	<p>Tagli di lavoro imminenti in Philip Morris</p> <p>Pensione per le donne nel secondo pilastro, spesso meno della metà della media</p> <p>Salari più alti nel settore dell'isolamento termico</p> <p>I sindacati si batteranno per una maggiore solidarietà nel 2020</p>
Turchia	<p>Il salario minimo aumenta del 15%</p> <p>Accordo nel settore metalmeccanico dopo lo sciopero</p> <p>I sindacati uniti nella lotta per salari equi</p>
UK	<p>Il salario minimo nel Regno Unito aumenterà di quattro volte rispetto al tasso di inflazione</p> <p>Sciopero degli infermieri</p> <p>Un quarto dei lavoratori con salario minimo sottopagato</p> <p>I dirigenti di alto livello guadagnano 117 volte il salario annuale del lavoratore medio</p> <p>Aumento della pensione statale</p>



Newsletter

Formazione, Progettazione, Ricerca Sindacale Europea

*Coordinamento e info su corsi Etui e
Rete Europrogettazione Cisl:*

Francesco Lauria - francesco.lauria@cisl.it

*Informazioni su bandi e progettazione,
redazione Newsletter:*

Ilaria Carlino - i.carlino@cisl.it

*Approfondimenti su relazioni industriali
in Europa:*

Vilma Rinolfi - v.rinolfi@cisl.it

Sito centro Studi CISL – attività europee:

www.centrostudi.cisl.it/formazione/corsi-e-progetti.html

Per iscriversi alla Newsletter:

formazione.sindacale@cisl.it

